

OTHOCA

FORMAZIONE, PARTECIPAZIONE, CRESCITA.



OTHOCA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V H

(art. 17 c.1 D. Lgs. N. 62/2017 – art. 10 O.M. n. 54 del 26 marzo 2026)

Elaborato e approvato nella riunione dell'11 maggio 2026

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto	3
1.2 Presentazione Istituto	3
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	4
2.2 Quadro orario settimanale del corso Informatica e Telecomunicazioni articolazione Informatica	5
3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	5
3.1 Composizione della Classe: studentesse e studenti (non pubblicabile sul sito web - Nota Garante per la Protezione dei Dati Personali 21.03.2017, prot. n. 10719)	5
3.2 Storia classe	6
3.3 Composizione Consiglio di Classe	6
3.4 Continuità docenti	7
4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	8
5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	9
5.2 Formazione Scuola Lavoro: attività nel triennio	9
5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso formativo	11
7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE	15
7.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti) (VEDI eventualmente Relazioni disciplinari)	15
8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	22
8.1 Criteri di valutazione	22
8.2 Criteri adottati dalla scuola per l'attribuzione crediti	23
8.2a Crediti studentesse e studenti (non pubblicabili i dati identificativi)	23
8.3 Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova,nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)	23

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

●.1 Breve descrizione del contesto

Il sistema produttivo della Provincia di Oristano è caratterizzato da una bassa incidenza del settore industriale rispetto a quello agricolo e, al contempo, da un settore dei servizi in continua espansione. Si registra una percentuale del 32% delle imprese che operano nei settori dell'agricoltura, silvicoltura e pesca; una percentuale del 24% nel settore del commercio e del 12% nel settore delle costruzioni. Le restanti imprese svolgono attività negli altri settori economici (attività manifatturiere, attività dei servizi di alloggio e di ristorazione, trasporto e magazzinaggio, noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese, altre attività di servizi) con percentuali inferiori al 7%. Tradizionalmente il tessuto economico oristanese è caratterizzato dalla presenza di piccole e piccolissime imprese, le quali, per quanto attiene la forma giuridica più diffusa, sono rappresentate perlopiù da ditte individuali. Solo una modesta percentuale è rappresentata da società di persone e da società di capitali.

Le imprese femminili in Sardegna presentano la stessa incidenza osservata nel resto del Paese (22%) e, nella Provincia di Oristano, sono prevalentemente impegnate nel settore del commercio (32%), al quale seguono i settori dell'agricoltura, silvicoltura e pesca (28%) e dei servizi di alloggio e di ristorazione (9%). Le imprese giovanili della Provincia di Oristano sono prevalentemente occupate in due settori dell'economia: l'agricoltura, silvicoltura e pesca (27%) e il commercio (26%). Il 13% lavora nelle costruzioni e il 10% svolge attività dei servizi di alloggio e ristorazione. Il settore del commercio impiega oltre la metà delle imprese straniere registrate in Provincia di Oristano (57%), mentre il 12% opera nell'agricoltura, silvicoltura e pesca e l'11% nel settore delle costruzioni; in percentuali inferiori, trovano collocazione nei servizi di alloggio e ristorazione, attività manifatturiere e servizi e trasporti. Un importante settore in crescita (la Sardegna supera la soglia del 4%) è quello dell'economia del mare (turismo marino, che rappresenta quasi due terzi della *blue economy*, filiera ittica e cantieristica).

In funzione dell'analisi del contesto di riferimento e dei bisogni formativi rilevati, l'offerta formativa del nostro istituto punta a coniugare i valori della sostenibilità con lo sviluppo tecnologico e le opportunità connesse al mondo di Internet, a partire dalle vocazioni e dalle competenze individuali, già maturate in contesti non formali ed informali.

●.2 Presentazione Istituto

L'Istituto Tecnico Industriale "Othoca", nato nel 1974, sorge su un'area di 33.246 metri quadrati. È dotato di 47 aule così distribuite; 24 ala nuova e 23 aula vecchia, 22 laboratori didattici, con n. 6 locali di supporto, 3 palestre e strutture sportive all'aperto. Tra i laboratori e le aule è realizzata una rete LAN con circa 300 P.C. gestiti da un C.E.D.. Il collegamento ad Internet è realizzato con fibra ottica.

Sono presenti regolarmente funzionanti e utilizzati i laboratori di: Fisica, Chimica, Scienze, Matematica, Informatica, Meccanica, Elettrotecnica, Elettronica, Progettazione di impianti elettrici, Simulazione e Automazione, Lingue, Disegno, Educazione Ambientale (Zoom@te). Da segnalare il FabLab realizzato in collaborazione con il Consorzio Industriale, la Confartigianato ed il Comune di Oristano. L'I.T.I.S. è dotato di una biblioteca contenente oltre 11.000 testi consultabili. Con i finanziamenti del PNRR sono stati realizzati nuovi laboratori e rivisti gli ambienti di apprendimento.

La sede associata di Ales è stata costruita negli anni novanta per ospitare oltre duecento studenti. Da un punto di vista strutturale è assolutamente adeguata in quanto vi si trovano: Aula Magna; biblioteca che comprende circa 2.000 volumi; N. 2 aule di informatica; laboratorio di meccanica e macchine; laboratorio di fisica-elettrotecnica; laboratorio di elettronica e telecomunicazioni; laboratorio di sistemi e automazione industriale; laboratorio di chimica; palestra e campi sportivi all'aperto; laboratorio di Robotica ed automazione PLC; aula di disegno.

Nel rispetto delle norme vigenti, del contesto territoriale di riferimento e del ruolo educativo, formativo e sociale che le istituzioni scolastiche rivestono, il nostro Istituto opera al fine di raggiungere le seguenti finalità:

- ✓ promuovere il pieno sviluppo della persona sul piano civile, etico e culturale;
- ✓ far acquisire una più ampia conoscenza di sé e delle proprie attitudini, per essere in grado di operare scelte adeguate;
- ✓ insegnare a porsi di fronte alla realtà con atteggiamento critico, creativo e costruttivo;
- ✓ educare alle responsabilità legate all'attività lavorativa;
- ✓ promuovere una formazione culturale e professionale tecnica e tecnologica che favorisca l'inserimento nel mondo del lavoro.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

2.1a Pecup

Competenze comuni:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione;
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali;
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti;
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

2.2 Quadro orario settimanale del del corso Informatica e Telecomunicazioni articolazione Informatica

Materia	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di Matematica			1	1	
Fisica	3 (1)	3 (1)			
Diritto	2	2			
Geografia	1				
Scienze della terra e biologia	2	2			
Chimica	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie informatiche	3 (2)				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Sistemi e reti			4 (2)	4 (2)	4 (3)
Tecnologie e progett. di sistemi informatica e di telecomunicazioni			3 (1)	3 (2)	4 §(2)
Gestione progetto organizzazione d'Impresa					3 (1)
Informatica			6 (3)	6 (3)	6 (4)
Telecomunicazioni			3 (2)	3 (2)	
Educazione civica					
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Le ore di laboratorio sono indicate fra parentesi					
Ore settimanali	33	32	32	32	32

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione della Classe: studentesse e studenti (non pubblicabile sul sito web - Nota Garante per la Protezione dei Dati Personali 21.03.2017, prot. n. 10719)

[illegible]

3.2 Storia classe

La classe è attualmente composta da 20 alunni, di cui 2 alunne.

3.2.a dati

A.S.	n. iscritti	Inserimenti successivi	Trasferimenti/abbandoni	n. ammessi
2021/22	24	0	0	22
2022/23	22	0	2	20
2023/24	20	3	0	21
2024/25	21	3	0	20
2025/26	20	0	0	

3.3 Composizione Consiglio di Classe

COGNOME NOME	RUOLO	DISCIPLINA/E
ARDU Anna	Docente, coordinatore	Italiano e storia
CHESSA Francesco	Docente	Inglese
CONCU Andrea	Docente	GPOI
FRANZINU Giorgia	Docente	Supporto didattico
GUSI Maria Pia G. G.	Docente	Matematica
MANCA Antonio	Docente	Informatica
MURGIA Gianfranco	Docente	Lab. Sistemi e Reti e TPSIT
PALA Stefano A. E.	Docente	Religione
PIA Massimiliano	Docente	Lab. Informatica e GPOI
SCHIRRA Paolo	Docente	Sistemi e reti e TPSIT
SIDDI Maura	Docente	Scienze motorie e sportive

3.4 Continuità docenti

<u>DISCIPLINA</u>	<u>3^A CLASSE</u>	<u>4^A CLASSE</u>	<u>5^A CLASSE</u>
ITALIANO	ARDU Anna	ARDU Anna	ARDU Anna
STORIA	ARDU Anna	ARDU Anna	ARDU Anna
MATEMATICA	GUSI Maria Pia G. MASSA Martina	GUSI Maria Pia G. G.	GUSI Maria Pia G. G.
INGLESE	MUNTONI Marta	MUNTONI Marta	CHESSA Francesco
INFORMATICA	MANCA Antonio	MANCA Antonio	MANCA Antonio
LAB. INFORMATICA	PIA Massimiliano	PIA Massimiliano	PIA Massimiliano
SISTEMI e RETI	MUSCAS Marco	MOCCI Paola PORCU Alessandro	SCHIRRA Paolo
LAB. SISTEMI E RETI	MURGIA Gianfranco	MURGIA Gianfranco	MURGIA Gianfranco

GPOI	//	//	CONCU Andrea
LAB. GPOI	//	//	PIA Massimiliano
TPSIT	, MUSCAS Marco	MOCCI Paola PORCU Alessandro	SCHIRRA Paolo
lab. TPSIT	GALA Anna Rita	PIREDDA Enrico	MURGIA Gianfranzo
SCIENZE MOTORIE	PINNA Antonella	ZOCCHEDDU Devis	SIDDI Maura
TELECOMUNICAZIONI	COCCO Giampietro	COCCO Giampietro	//
Lab TELECOMUNICAZIONI	MELES Alessandro	MELES Alessandro	//
RELIGIONE	PALA Stefano	PALA Stefano	PALA Stefano
SUPPORTO DIDATTICO	FRANZINU Giorgia	FRANZINU Giorgia	FRANZINU Giorgia
SUPPORTO DIDATTICO	MILIA Maria Rosaria	MILIA Maria Rosaria	//

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

In conformità con quanto disciplinato nel PTOF, il Consiglio di Classe ha attivato alcune strategie ritenute adatte a garantire la massima inclusione. In particolare le misure adottate sono state finalizzate a:

- prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e bullismo, anche informatico;
- potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- accrescere l'uso delle nuove tecnologie ed estendere le metodologie didattiche innovative, all'interno di percorsi di apprendimento strutturati in forma di laboratorio, che prevedano la collaborazione fra studenti e attività inclusive per l'acquisizione delle competenze.
- Documenti relativi a specifici casi di criticità sono producibili con allegati riservati

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Obiettivi educativo-formativi trasversali

- Rispetto di sé stessi e degli altri, nelle cose e nelle idee.
- Rispetto delle norme di comportamento per una convivenza civile.
- Consapevolezza dei propri doveri e senso di responsabilità.
- Capacità di collaborare e di produrre all'interno di un gruppo di lavoro.
- Flessibilità nelle situazioni nuove.
- Acquisire sicurezza di sé ed essere capaci di scelte autonome.
- Maturare un atteggiamento critico e indipendente nei confronti dei messaggi della civiltà moderna.
- Sviluppo della propria personalità.
- Partecipazione consapevole alla vita della Classe e al dialogo educativo.
- Atteggiamento positivo nei confronti dell'attività scolastica, vissuta come percorso di vita e di formazione.
- Autodisciplina nella partecipazione alle attività didattiche comuni.
- Conoscenza di sé e sviluppo della propria capacità progettuale.
- Consolidamento e sviluppo del senso di responsabilità verso se stesso, gli altri e l'ambiente.
- Autonomia responsabile nel comportamento, nell'organizzazione dello studio e nelle scelte.
- Acquisizione del gusto di sapere e di fare. Vengono concordate le seguenti strategie da mettere in atto per il conseguimento di tali obiettivi:
- informare gli studenti e le famiglie degli obiettivi individuati dal Consiglio di classe e di quelli adottati nell'ambito delle singole discipline, delle modalità di verifica e dei criteri di valutazione;
- comunicare tempestivamente alle famiglie la mancata collaborazione didattico-educativa degli allievi;
- instaurare in classe un clima di fiducia e di rispetto reciproco, improntato al dialogo e alla partecipazione attiva da parte degli allievi.

5.3 Formazione Scuola Lavoro: attività nel triennio

Anno scolastico	Titolo	Enti e soggetti coinvolti	Descrizione Attività svolte	Alunni/e partecipanti	Valido per l'orientamento
A.S. 2025/26	Circ. 26 Conferenza ANPI	ANPI	Incontro con esperti sul tema della resistenza	Tutta la classe	Si
A.S. 2025/26	Open Day Ingegneria Cagliari	Facoltà di Ingegneria Università di Cagliari	Incontro con Docenti e studenti facoltà di Ingegneria università di Cagliari	Tutta la classe	Si
A.S. 2025/26	Riunione organizzativa festival della scienza	Docenti interni	Incontro con studenti e docenti per l'organizzazione del festival della scienza	Tutta la classe	

A.S. 2025/26	Festival della Scienza	Docenti e studenti della scuola	Apertura di laboratori scientifici e culturali aperti agli studenti delle scuole medie	Tutta la classe	Si
A.S. 2025/26	Incontro guardia di finanza	Guardia di Finanza	Incontro conoscitivo delle opportunità lavorative nella Guardia di Finanza	Tutta la classe	Si
A.S. 2024/25 A.S. 2025/26	Open Day	Tutta la scuola	Incontro con le famiglie e gli studenti interessati a conoscere la scuola	Alcuni alunni	Se effettuate in orario curriculare
A.S. 2025/26	Energie per la scuola	Enel	Incontro conoscitivo su opportunità lavorative di aziende legate all'Enel	Tutta la classe	Si
A.S. 2025/26	Open Day Univ. Cagliari	Università di Cagliari	Incontro con Docenti e studenti Università di Cagliari sulle opportunità di studio dell'Università	Tutta la classe	Si
A.S. 2025/26	Incontro con Consorzio UNO	Consorzio UNO	Incontro con funzionari del Consorzio UNO per conoscere i corsi attivati	Tutta la classe	Si
A.S. 2025/26	GO UNISS 2026	Università Sassari	Incontro con Docenti e studenti Università di Sassari sulle opportunità di studio dell'Università	Tutta la classe	Si
A.S. 2025/26	Incontro Fondazione ITS Academy Energia Sardegna	Fondazione ITS Academy Energia Sardegna	Incontro con funzionari di ITS Sardegna sulle opportunità di studio dell'ITS	Tutta la classe	Si
A.S. 2025/26	incontro di orientamento con Forze Armate e Polizia	Forze Armate e Polizia	Incontro con funzionari di della Polizia e forze armate sulle opportunità lavorative nell'arma	Tutta la classe	Si
A.S. 2024/25 A.S. 2025/26	Corsi Online CISCO NETACAD/BOOLEAN/ Educazione Digitale	Cisco, Boolean, Educazione Digitale	Corsi online di base e avanzati su argomenti di programmazione e progettazione reti	Alcuni alunni	
A.S. 2024/25	Incontro con Ispettorato del Lavoro	Ispettorato del lavoro	Incontro di discussione su argomenti inerenti i contratti e i diritti dei lavoratori	Tutta la classe	
A.S. 2024/25	PNRR DMI_11 "Percorso Laboratoriale sulle nuove frontiere dell'Informatica"	Facoltà di Informatica - Univ. di Cagliari	Serie di incontri con docenti universitari sui temi dell'intelligenza artificiale	Tutta la classe	

A.S. 2024/25	(Circ. 169) Presentazione Cyberchallenge	Docenti interni	Presentazione torneo sulla cybersicurezza a carattere nazionale	Tutta la classe	
A.S. 2024/25	Progetto "Gestionale docenti" - Ref Prof. Alessandro Porcu	Docente interno	Progettazione e realizzazione software per la vicepresidenza	Alcuni alunni	
A.S. 2024/25	Presentazione corso Bagnino	Docente esterno	Presentazione corso bagnino	Alcuni Alunni	
A.S. 2024/25	Scacchi	Docente interno	Presentazione torneo nazionale di scacchi	Alcuni alunni	
A.S. 2024/25	Progetto S'ena Arrubia -	Docente interno	Partecipazione progetto su zone umide oristanese	Alcuni alunni	
A.S. 2024/25	Viaggio istruzione a Iglesias	Docenti interni	Visite di luoghi istituzionali e archivi della città	tutta la classe	
A.S. 2023/24	Corso di formazione alla tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.	Docenti interni	Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, attività propedeutica al percorso di FSL.	tutta la classe	Si
A.S. 2023/24	Presentazione Cyber-challenge	Docenti interni	Presentazione torneo sulla cybersicurezza a carattere nazionale	Tutta la classe	Si
A.S. 2023/24	T-Tour Open the Box- Intelligenza artificiale	Docenti esterni	Percorso formativo on-line promosso dall'Univ. di Pisa sui temi dell'I.A.	Tutta la classe	Si
A.S. 2023/24	Incontro Intercultura	Docenti esterni	Incontro conoscitivo sulle opportunità di studio all'estero	Tutta la classe	Si
A.S. 2023/24	Visione film "La zona d'interesse"	Film	Film sulla quotidianità dell'orrore nei campi di concentramento nazisti vista dai carnefici	Tutta la classe	Si
A.S. 2023/24	Conferenza sui droni	Docenti esterni	Presentazione corso per l'acquisizione del patentino di pilotaggio droni	Tutta la classe	Si
A.S. 2023/24	Open day Othoca	Docenti e studenti della scuola	Incontro con le famiglie e gli studenti interessati a conoscere la scuola	Alcuni alunni	
A.S. 2023/24	Incontro Ispettorato del Lavoro (0)	Docenti esterni	Presentazione delle disposizioni legislative in tema di contratti di lavoro	Tutta la classe	Si
A.S. 2023/24	(Circ. 273)"Young Talent in Action" di Manpower sul	Docenti esterni	Incontro sul tema delle soft skill.	Tutta la classe	Si

5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso formativo

L'istituto è dotato di numerosi laboratori presso i quali vengono svolte circa il 50% delle ore di attività per quanto attiene alle materie d'indirizzo. Sono disponibili:

- laboratori di informatica dove è disponibile un personal computer per ogni studente: in questi laboratori vengono svolte le attività relative ad Informatica, GPOI, TPSIT, Sistemi e Reti;
- aula 3.0 e aula IoT utilizzate per attività di autoapprendimento con gli arredi configurati allo scopo (Isole in sostituzione dei tradizionali banchi) con le dotazioni specifiche cioè tablet e personal computer. Queste aule sono utilizzate durante la normale attività curricolare e disponibili il pomeriggio e la sera, per progetti extracurricolari.

Tutti i laboratori sono dotati di proiettore collegato al PC e di connessione internet a banda larga. Ogni aula invece è dotata di Lavagna Interattiva Multimediale collegata ad un Personal Computer con connessione Internet. Questo consente anche durante le lezioni in aula di avvalersi di risorse didattiche reperibili online e di poter fruire di materiale audio/video selezionato opportunamente. La maggior parte dei docenti condivide le risorse didattiche anche attraverso drive su cloud o mediante piattaforme di e-learning.

6. ATTIVITÀ E PROGETTI (specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi, spazi, metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti, discipline coinvolte)

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari

1. Italiano-Storia-Educazione civica;
2. Matematica-Informatica/Sistemi e Reti/GPOI/TPSIT,
3. Inglese-Informatica/Sistemi e Reti/GPOI/TPSIT

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Alcuni studenti hanno dimostrato difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi didattici, tuttavia non sono stati attivati corsi di recupero extracurricolari. Gli studenti che hanno evidenziato carenze e lacune conoscitive sono stati seguiti in orario curricolare con corsi di mentoring (il terzo e il quarto anno) seguiti dai docenti che hanno proposto attività di recupero sia in classe sia in laboratorio e attività di studio da svolgere autonomamente anche tramite la condivisione di materiali attraverso sistemi di e-learning o drive.

6.2 Attività, percorsi e progetti attinenti all'Educazione Civica"

Durante l'anno scolastico sono state organizzate molteplici attività attinenti all'educazione civica.

La prof.ssa Giovanna Maria Salis, docente dell'istituto ha tenuto una serie di lezioni della durata complessiva di 4 ore sugli argomenti: Il referendum abrogativo ed il referendum consultivo costituzionale.

La repubblica parlamentare e la repubblica presidenziale.

La democrazia e gli equilibri tra gli organi dello Stato.

I docenti delle diverse materie hanno totalmente realizzato 29 ore di educazione civica, come esplicitato nella seguente tabella.

Materia	Breve Descrizione	Attività svolte	Obiettivi raggiunti e Competenze acquisiti
Informatica	Gestione dati energia da piattaforma con opendata con servizi di API gratuiti.	Sviluppo interfaccia grafica e implementazione DB per gestione opendata tramite API	Implementazione di grafici comparativi di tip decisionale e gestione opendata su Database.
Italiano e storia	L'educazione alla parità di genere e la prevenzione della violenza contro la donna.	Discussione partecipata in classe con l'aiuto di materiale fornito dalla docente e elaborato scritto.	Informazione sull'evoluzione del rapporto tra uomo e donna nella storia. Eliminare gli stereotipi per costruire un rapporto paritario e di rispetto reciproco.
Matematica	Gestione dati in problemi di realtà	Analisi di dati in problemi di natura economica. Analisi di dati e costruzione del Modello in un problema con un circuito	Comprendere, analizzare e elaborare i dati acquisiti.
Scienze motorie e sportive	Percorso dedicato al tema dello sport come strumento di inclusione sociale, con particolare attenzione alle discipline paralimpiche e al valore educativo della partecipazione sportiva per tutti.	Attività pratica di sitting volley con esercizi di squadra; partite guidate; introduzione teorica alla disciplina, alle regole principali e ai principi dello sport inclusivo.	Comprensione del valore dello sport inclusivo e del rispetto delle diversità; sviluppo delle capacità collaborative e relazionali; miglioramento della coordinazione motoria e dell'adattamento motorio; acquisizione delle conoscenze di base del sitting volley e delle sue regole fondamentali; potenziamento del fair play, dell'empatia e della partecipazione attiva nel gruppo.
Inglese	Professional profile: software developers and programmers. Big Data; Blockchains.	Conoscenza delle competenze professionali in uscita; Aspetti relativi alla sicurezza informatica.	Obiettivi raggiunti: conoscenza del proprio profilo professionale in uscita; conoscere la modalità di gestione dei dati in rete; conoscere il concetto di cittadinanza digitale; conoscere i diversi

			aspetti della cittadinanza digitale. Competenze raggiunte: saper individuare le potenzialità del proprio profilo professionale; Capire in quali modalità i dati vengono gestiti e conoscere i diritti inerenti l'uso degli stessi dati.
GPOI	L'economia circolare e lo sviluppo sostenibile. L'economia delle 3 R e i modelli di business. Esempi di impresa ed economia circolare.	Sviluppo di idee di impresa ed economia circolare.	Comprendere la differenza tra economia circolare e lineare. Saper analizzare idee di impresa inerenti l'economia circolare.
Sistemi e reti	Mobilità sostenibile: il caso "Bologna città 30"	Studio dei dati e delle evidenze scientifiche sull'introduzione della Città 30 dal sito bolognacitta30.it : studio dei principali dati su sicurezza stradale (incidenti, feriti, morti), qualità dell'aria e mobilità sostenibile, sintesi e collegamento agli obiettivi dell'Agenda 2030.	Comprendere il concetto di "Vision Zero" e il legame fisico tra velocità, gravità degli incidenti e probabilità di sopravvivenza dei pedoni. Sviluppare senso critico verso il conflitto "spazio conteso vs. spazio condiviso" e i diritti degli utenti vulnerabili (pedoni, ciclisti, bambini, anziani, disabili). Educare alla mobilità sostenibile e al legame con qualità dell'aria, rumore, clima.

Inoltre, sono state inoltre effettuate le seguenti attività sempre attinenti all'Educazione civica.

Attività	Breve Descrizione
Incontro ANPI (valido per Orientamento)	Incontro con esperti sul tema della resistenza
Uscita didattica Cinema Ariston - Oristano	Visione film "la vita va così"
Incontro con la dr.ssa Denise Atzei – Centro Trasfusionale	Incontro sull'importanza della donazione del sangue
Festival delle scienze	La scuola si apre agli studenti delle altre scuole con laboratori scientifici
Open day	Giornata dedicata alla scoperta della scuola da parte delle famiglie

6.6 Iniziative di orientamento

Si rinvia alle tabelle FSL dove gli eventi validi come orientamento sono indicati nella colonna Valido per l'orientamento.

Altri eventi validi per l'orientamento effettuati durante il presente anno scolastico non riportati nella tabella FSL, sono elencati nella tabella seguente.

Attività	Breve Descrizione
Incontro ANPI (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia)	Incontro con studiosi sul tema della resistenza
Uscita didattica Cinema Ariston - Oristano	Visione film "la vita va così"
Incontro informativo e formativo sulle finalità del referendum sulla giustizia	Incontro in auditorium sul referendum con esponenti del mondo dell'avvocatura e della magistratura a favore del sì o del no
Simulazione prima prova esame di Stato	Implementazione delle tracce dell'esame di Stato come compito di realtà e problem solving.
Simulazione seconda prova esame di stato	Implementazione della traccia esame di stato come compito di realtà e problem solving
Corsi BLSD (Basic Life Support and Defibrillation)	Il percorso consente di acquisire competenze fondamentali per: riconoscere un arresto cardiaco attivare correttamente i soccorsi eseguire la RCP utilizzare il defibrillatore semiautomatico (DAE)

Il monte ore delle attività di orientamento hanno superato le 30 ore previste per l'Orientamento dall'art.1 comma 555 della legge 197 del 29 dicembre 2022.

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

- 7.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti) (VEDI eventualmente Relazioni disciplinari)

RELIGIONE	
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	La classe, formata da 13 alunni avvalentisi dell'Irc, ha sempre mostrato una buona disponibilità ad impegnarsi nelle attività didattiche proposte. Si sottolinea inoltre la presenza assidua di diversi studenti non avvalentisi che, hanno partecipato alle lezioni con attenzione e partecipazione. La classe ha mostrato vivo interesse, su alcuni argomenti, soprattutto in quelli legati alla morale, all'etica, e alla bioetica. Il tema della Shoah, è stato discusso e attualizzato alla luce della drammatica situazione perdurante tra Israele e Palestina, con un dibattito attento e partecipato dell'intera classe. In alcune lezioni i temi di attualità come ad esempio, quelli legati alla cura dell'ambiente, dell'integrazione tra i popoli, oltre che dei temi legati alla dottrina sociale della Chiesa, hanno aperto vivaci dibattiti che hanno fatto da cornice attiva alla normale programmazione.

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Conoscenza dei significati di etica e di morale e le fonti dell'azione morale. Le tematiche di bioetica, approfondendo le loro implicazioni antropologiche sociali e religiose. Gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla bioetica e sulla questione ecologica. La complessità degli eventi storici che hanno caratterizzato il XX° secolo e il ruolo spirituale e sociale della Chiesa (Dottrina sociale della Chiesa). Importanza del ruolo che la religione ha nella società contemporanea in un mutato contesto di pluralismo culturale e religioso. MODULO I°: Etica e Bioetica, l'Etica: un sapere per la nostra vita: Tipologie dell'Etica, le loro implicazioni antropologiche sociali e religiose; Gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale, sociale e sulla questione ecologica. La regola Aurea. MODULO II°: Questioni morali di bioetica: (Riflessione guidata sulla Dolce Morte) Concezioni religiose, ideologiche e culturali differenti a confronto. La sofferenza e la sacralità della vita. MODULO III°: La Chiesa del XX e XXI° secolo e la questione della shoah: Giornata della memoria. I grandi testimoni della Shoah. MODULO IV°: Dottrina sociale della Chiesa Differenze tra uguaglianza ed equità La Chiesa vicina al povero che grida aiuto: Oscar Romero e i profeti di speranza attuali: M.L.King, Don Pino Puglisi, Luca Attanasio La Chiesa di Papa Francesco e la lunga via verso la pace. MODULO V°: Credere oggi La religione cattolica nella società contemporanea, in un contesto di pluralismo culturale e religioso;
--	--

	Si può costruire un dialogo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa? MODULO VI°: La ricerca spirituale e il supermarket delle religioni. Concezioni religiose sulla ricerca del divino: le religioni tradizionali e la sfida dei nuovi movimenti religiosi.
<u>ABILITÀ:</u>	Capacità di argomentare le scelte etico-religiose proprie o altrui. Comprensione che le scelte responsabili favoriscono la cultura della vita. Capacità di saper discernere le potenzialità e rischi delle nuove tecnologie. Capacità di sapersi confrontare con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa. Riconoscere i valori umani e cristiani quali: l'amore, la solidarietà, il rispetto di sé e degli altri, la pace, la giustizia, la corresponsabilità, il bene comune e la promozione umana.
<u>METODOLOGIE:</u>	L'utilizzo costante di strumenti multimediali quali: PPT, docufilm e canzoni, ha permesso di presentare e discutere gli argomenti del corso
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Attenzione e partecipazione al dibattito in classe.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	• Testo di religione in uso e altri testi di approfondimento: • Lezioni scritte appositamente dal docente (file word, PPT) • Filmati e immagini video, musicali, pittoriche.

Informatica

COMPETENZE RAGGIUNTE:	❖ Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto all contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. ❖ Saper scegliere gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici. ❖ Acquisire la padronanza di strumenti dell'informatica ed utilizzare tali strumenti per la soluzione di problemi significativi in generale, ma in particolare connessi allo studio della matematica. ❖ Consapevolezza del diritto d'autore e le varie tipologie di software. ❖ Saper lavorare in ambiente 3 tier. ❖ Saper sviluppare interfacce di acquisizione dati e interagire con i server in ambiente distribuito. ❖ Saper modellare un problema reale secondo le specifiche dettate. ❖ Saper interrogare una base di dati. ❖ Saper interpretare, anche in senso decisionale, i risultati di una query.
CONOSCENZE:	❖ Conoscere i concetti di base della teoria delle basi di dati. ❖ Conoscere e utilizzare consapevolmente modelli di dati. ❖ Conoscere le operazioni dell'Algebra relazionale. ❖ Conoscere il linguaggio SQL. ❖ Conoscere un linguaggio di programmazione lato server.
ABILITÀ:	❖ Saper progettare una base di dati usando opportunamente i modelli concettuale e logico relazionale. ❖ Saper impostare interrogazioni servendosi dell'algebra relazionale. ❖ Saper interrogare basi di dati con il linguaggio SQL. ❖ Saper progettare pagine dinamiche utilizzando il linguaggio lato server. ❖ Saper redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo.
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE:	Lezioni frontali, lezioni partecipate, sviluppi di progetti, discussioni guidate, lavori di gruppo, esercitazioni, ricerche individuali e/o di gruppo.
PROGRAMMA SVOLTO	❖ Ud1. Basi di dati e sistemi di gestione delle basi di dati. Fasi, modelli e schemi della progettazione delle basi di dati (Pag 2-9). ❖ Ud2. Modello ER e Diagrammi ER (Pag. 14-15; 27-34). Schema concettuale, chiave primaria (pag. 37-41), cardinalità parziale e totale, cardinalità massima e minima (pag. 48-64). Costruzione Modello E/R (pag. 67-84). Il modello di dati logico relazionale(105-114). Traduzione dei diagrammi ER in schemi logici relazionali, regole di derivazione per i casi 1:N e N:N, chiavi esterne e tabelle ponte. ❖ Ud3. Esempi di progettazione di basi di dati relazionali. Regole d'integrità, Normalizzazione: prima, seconda e terza forma Normale (pag. 128-138). Cenni di algebra relazionale e gli operatori relazionali: proiezione, selezione, join (pag. 140-150). ❖ Ud4. Le query, il comando SELECT e l'algebra relazionale. Il concetto di JOIN (pag. 230-236). Le funzioni di aggregazione: SUM, COUNT, AVG, MAX, MIN (pag 239-250)), predicati IN, NOT IN e clausola di raggruppamento GROUP BY. La clausola HAVING. Clausola di ordinamento ORDER BY (pag. 239-249). Query annidate (pag. 254-260). ❖ Ud5. I comandi DDL del linguaggio SQL: CREATE, ALTER e DROP. I vincoli nella definizione dei dati. I comandi DML del linguaggio SQL: INSERT, UPDATE, DELETE. (pag. 210-218) ❖ Ud6. DBMS MySQL. Interfaccia phpMyAdmin (attività in laboratorio).

	❖ Ud7. Il linguaggio PHP (pag. 272-278). La comunicazione tra form HTML e script lato server in PHP. Array associativi (pag. 301), variabili superglobali (pag. 282-284). la persistenza e la gestione dello stato: i COOKIE e le sessioni (pag. 306-312). ❖ Ud8. L'interfaccia del linguaggio PHP con il DBMS MySQL. Iterazione in ambiente client server, gestione di DB online con PHP anche attraverso tecnica postback . Operazioni di inserimento, cancellazione e modifica dati, e gestione dei dati lato client. Gestione delle login e password utenti. (289-295) ❖ Ud9. Transazioni: definizione e proprietà AMID. Gli stati delle transazioni: ABORT COMMIT e ROLLBACK (appunti caricati su classroom).
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la corrispondenza voti-livelli si rimanda alla griglia condivisa ed adottata nel Consiglio di Classe.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: Camagni, Nikolassy - Database SQL & PHP, HOEPLI. Uso della piattaforma Google Classroom per deposito documenti e progetti.

Sistemi e Reti	
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	La classe ha in generale acquisito le seguenti competenze: progettare una rete dati selezionando tecnologie, apparati e protocolli; analizzare le problematiche relative alla sicurezza informatica e proporre strategie e soluzioni adeguate. Nel corso dell'anno scolastico alcuni studenti hanno mostrato un atteggiamento partecipativo e un impegno costante, conseguendo un livello di preparazione adeguato. Un secondo gruppo, con impegno più altalenante, ha acquisito le conoscenze e le competenze previste in modo solo parziale, attestandosi su un livello sufficiente. Diversi alunni si sono invece distinti per profitto e autonomia di lavoro.

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</u>	Livello 2 Data link del modello ISO/OSI: concetti e argomenti principali, funzionamento e logiche di inoltra degli switch di Layer 2. Risoluzione degli indirizzi: protocollo ARP e funzionamento della cache ARP nei dispositivi di rete e nei PC. Indirizzamento IP: subnetting a maschera fissa (FLSM) e a maschera variabile (VLSM). Livello 3 Network del modello ISO/OSI: fondamenti e concetti generali del routing, algoritmi di routing e approfondimento specifico sull'algoritmo di Dijkstra. Livello 4 Transport dell'architettura TCP/IP: funzionalità del livello transport, moltiplicazione, porte; protocolli UDP e TCP. Livello 5 Application dell'architettura TCP/IP: protocolli del livello applicativo; DNS e risoluzione dei nomi, gerarchia dei domini, messaggi DNS e resource record, funzionamento del DNS; DHCP. VLAN: Virtual LAN, protocollo VTP e inter-VLAN routing. Tecniche crittografiche: principi di sicurezza; tecniche di crittografia a chiave simmetrica e a chiave pubblica; certificati e firma digitale. Reti private virtuali (VPN): caratteristiche di una VPN; tipologie di VPN; sicurezza nelle VPN; cifratura e tunneling; protocolli per la sicurezza nelle VPN. Sicurezza delle reti e dei sistemi: sicurezza dei sistemi; SSL e TLS; firewall, proxy, ACL e DMZ. Reti senza fili: Wi-Fi e mobile: architettura delle reti wireless e sicurezza nelle reti wireless.
<u>ABILITÀ:</u>	Al termine del percorso di studi la classe ha acquisito le seguenti abilità tecnico-professionali: ● Inquadramento normativo e tecnologico: classificare le diverse tipologie di reti e i relativi servizi offerti in base agli standard tecnologici internazionali. ● Progettazione e hardware: selezionare i mezzi trasmissivi e gli apparati di networking (switch, router) più idonei in base agli specifici scenari di utilizzo e alle architetture di rete. ● Gestione di reti private: identificare e distinguere le diverse tecnologie e i componenti necessari alla realizzazione di soluzioni VPN (Virtual Private Network). ● Installazione e configurazione: configurare e gestire una rete dati, con particolare attenzione alle policy di accesso e ai servizi server, inclusa l'installazione e la configurazione di Web Server. ● Sicurezza e protezione: gestire gli apparati e i protocolli garantendo la confidenzialità e la sicurezza delle comunicazioni; analizzare criticità informatiche per proporre strategie di difesa adeguate.
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezioni frontali, lezioni partecipate, lavori di gruppo, esercitazioni, sviluppo di progetti, dibattiti, ricerche individuali e di gruppo.

<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Per la corrispondenza voti-livelli si rimanda alla griglia condivisa e adottata nel Consiglio di Classe.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo: Nuovo Sistemi e Reti (volume 3), L. Lo Russo, E. Bianchi, Editore Hoepli. Materiali e strumenti adottati: slide e appunti del docente, materiale multimediale, video didattici, laboratorio di sistemi, Suite di Google, registro elettronico per l'annotazione delle attività e dei compiti assegnati.

TPSIT	
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti dalla classe in maniera complessivamente soddisfacente. Alcuni alunni hanno raggiunto un buon livello di competenze; un gruppo ha conseguito un livello sufficiente, mentre alcuni studenti, a causa di un impegno discontinuo, non hanno pienamente raggiunto gli obiettivi programmati. Le competenze programmate e raggiunte sono: ● riconoscere le diverse tipologie di sistemi distribuiti; ● classificare le architetture distribuite e individuare i benefici e gli svantaggi della distribuzione; ● classificare le applicazioni di rete e progettare applicazioni client-server; ● creare, inviare e analizzare dati in formato JSON; ● realizzare applicazioni web dinamiche che interagiscono con Web API; ● scrivere un servizio REST.

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</u>	Sistemi distribuiti: definizione e classificazione dei sistemi distribuiti; benefici e svantaggi della distribuzione; evoluzione delle architetture distribuite hardware (dalle SISD al cluster di PC) e software (dai terminali remoti ai sistemi completamente distribuiti); classificazione di Flynn. Modello client-server e architetture multi-tier: modelli di comunicazione, livelli e strati; architetture 1-tier, 2-tier e 3-tier. Applicazioni di rete: richiami ai modelli ISO/OSI e TCP/IP; servizi offerti dallo strato di trasporto alle applicazioni; architetture client-server. Socket e protocolli di trasporto: porte di comunicazione e socket; connessione tramite socket con protocolli TCP e UDP; trasmissione multicast. Formati per lo scambio dati: linguaggio XML (sintassi, elementi, gerarchia, attributi) e linguaggio JSON; impiego di XML e JSON per scambio, condivisione e memorizzazione dei dati. Programmazione lato server: modello a codice separato; struttura di una servlet; caratteristiche delle servlet. Web service: concetto di web service; architettura SOA basata su XML; protocollo SOAP; API REST e RESTful API. Geolocalizzazione: il sistema GPS; API per la geolocalizzazione; libreria LeafletJS; integrazione di servizi di geolocalizzazione nei web service.
<u>ABILITÀ:</u>	● Scegliere i protocolli più adatti per le applicazioni di rete. ● Definire una struttura dati in XML e in JSON. ● Ricevere e utilizzare dati in formato JSON all'interno di una pagina web. ● Applicare le tecniche di geolocalizzazione a pagine web dinamiche. ● Scegliere i servizi più appropriati per le applicazioni di rete. ● Utilizzare API all'interno dei propri programmi. ● Realizzare un'applicazione web dinamica e riconoscere i componenti di una pagina lato server. ● Realizzare un server e un client TCP.
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezioni frontali, lezioni partecipate, esercitazioni in laboratorio, discussioni guidate, ricerche individuali e di gruppo.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Per la corrispondenza voti-livelli si rimanda alla griglia condivisa e adottata nel Consiglio di Classe.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo: Nuovo Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni (volume 3), P. Camagni e R. Nikolassy, Editore Hoepli. Materiali e strumenti adottati: slide e appunti del docente, libro di testo di riferimento, pagine web, Google Classroom.

GPOI	
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la</u> <u>disciplina: GPOI</u>	UDA 1: Gestire progetti e fare impresa • Essere in grado di affrontare, anche se in modo ancora embrionale, i problemi di gestione e organizzazione di progetti e imprese. • Utilizzare i principali concetti relativi all'organizzazione dei processi produttivi. UDA 2: Elementi di economia e organizzazione di impresa • Identificare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. • Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi. UDA 3: Sviluppare un'impresa • Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi. • Utilizzare le principali tecniche di sviluppo di un business plan. • Individuare potenziali rischi di impresa. • Sviluppare un progetto di impresa utilizzando l'economia circolare. UDA 4: La gestione dei progetti • Essere in grado di analizzare la complessità di un progetto e articolare un flusso di lavoro attribuendo priorità e vincoli alle diverse attività. • Utilizzare le principali tecniche del project management per articolare il lavoro di un team. UDA 5: La documentazione tecnica • Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)	UDA 1: Gestire progetti e fare impresa • Conoscere le principali definizioni usate nella gestione dei progetti e nell'organizzazione di impresa. • Saper distinguere beni e servizi. • Comprendere le basi del project management e della leadership di progetto. UDA 2: Elementi di economia e organizzazione di impresa • Conoscere i concetti base di economia e i tipi di mercato: domanda, offerta ed equilibrio di mercato. • Conoscere gli elementi di economia e organizzazione di impresa. • Comprendere le scelte aziendali e il costo-opportunità. UDA 3: Sviluppare un'impresa • Conoscere le caratteristiche dell'impresa. • Comprendere il rischio di impresa. • Conoscere le caratteristiche di un business plan. • Sapere che cos'è l'Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile. • Riconoscere le caratteristiche dell'economia circolare. UDA 4: La gestione dei progetti • Conoscere il ciclo di vita di un progetto. • Conoscere il ruolo del project manager in tutte le fasi in cui è articolato un progetto. • Comprendere il concetto di criticità per quanto riguarda le varie fasi di un progetto. UDA 5: La documentazione tecnica • Conoscere la manualistica e gli strumenti per la generazione della documentazione di un progetto. • Conoscere i principali sistemi di gestione documentale.
<u>ABILITÀ:</u>	UDA 1: Gestire progetti e fare impresa • Saper impostare un semplice progetto. • Saper affrontare i principali problemi relativi alla gestione di un progetto. UDA 2: Elementi di economia e organizzazione di impresa • Individuare vantaggi e svantaggi delle diverse tipologie di organizzazione aziendali. • Determinare il break even point. • Individuare le variabili in gioco nelle tipologie di scelta make or buy. UDA 3: Sviluppare un'impresa • Riconoscere le fasi di sviluppo di una impresa. • Essere in grado di sviluppare un business plan. • Esaminare un'analisi di mercato. • Analizzare lo sviluppo delle attività aziendali per determinarne il valore in termini di sostenibilità alla luce dell'Agenda 2030 dell'ONU. UDA 4: La gestione dei progetti • Saper impostare una semplice WBS. • Essere in grado di determinare il percorso critico con il metodo CPM. • Saper calcolare un preventivo, determinando i ricavi, i costi e i guadagni. UDA 5: La documentazione tecnica • Realizzare la documentazione tecnica, utente e organizzativa di un progetto, anche in riferimento alle norme e agli standard di settore. • Codificare i documenti.

<u>METODOLOGIE:</u>	● lezioni frontali ● lezioni partecipate ● lavori di gruppo ● esercitazioni ● simulazioni di casi, ● sviluppi di progetti ● discussioni guidate ● ricerche individuali e/o di gruppo altro (specificare)
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Per la corrispondenza voti-livelli si rimanda alla griglia condivisa e adottata nel Consiglio di classe
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	C. Iacobelli, M. Cottone, E. Gaido, G. Tarabba Dall'idea alla startup A. Mondadori Scuola, 2022

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo alle specificità dei diversi contesti comunicativi in ambito professionale; ● Saper usare i mezzi multimediali con padronanza; ● Analizzare e interpretare diverse tipologie testuali con particolare riferimento alla letteratura di settore; ● Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico. Riconoscere i diversi stili comunicativi in rapporto ai periodi e alle culture di riferimento e all'evoluzione della scienza e della tecnologia; ● Operare collegamenti tra la tradizione culturale italiana e quella europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale. ● Formulare una tesi personale o un giudizio argomentato su un tema.

<u>CONOSCENZE</u>	● Criteri di accesso e consultazione strutturata delle fonti di informazione e di documentazione. ● Criteri per la redazione di un rapporto e di una relazione. Tipologie e caratteri comunicativi dei testi multimediali. Strumenti e strutture della comunicazione in rete. ● Elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi. ● Tradizioni culturali e fonti letterarie e artistiche del territorio. ● Rapporti tra letteratura ed altre espressioni culturali ed artistiche. ● Strumenti e codici della comunicazione e loro connessioni in contesti formali, organizzativi e professionali. ● Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi.
<u>ABILITÀ:</u>	● Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico. Riconoscere i diversi stili comunicativi in rapporto ai periodi e alle culture di riferimento e all'evoluzione della scienza e della tecnologia; ● Produrre testi di differenti dimensioni e complessità, adatti a varie situazioni e diretti a diversi destinatari. ● Riconoscere / padroneggiare le linee fondamentali della storia letteraria ed artistica nazionale anche con particolare riferimento all'evoluzione sociale, scientifica e tecnologica. ● Riflettere sui contenuti, il linguaggio e le forme della poesia moderna. ● Saper parafrasare un testo poetico. ● saper mettere in relazione il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità e formulare un proprio motivato giudizio critico.
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione frontale; lezione partecipata; contenuti multimediali.

PROGRAMMA SVOLTO	Giacomo Leopardi: la vita il pensiero la poetica. Il rapporto con il Romanticismo. 4. I Canti • T4 L'infinito, p. 57 • T8 Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, p. 82 • T 11 A se stesso, p. 101. 6. Le Operette morali: • Dialogo tra un folletto e uno gnomo – Ppt Classroom. • T 17 Dialogo della Natura e di un islandese, p. 149. La vita immaginata - Storia e Testi della Letteratura italiana. Vol. 3a - Il secondo Ottocento e il primo Novecento. Il romanzo europeo del secondo Ottocento • T3 Delitto e castigo parte II, capitolo 1 – La coscienza di Raskol'nikov, pag. 31 Il Naturalismo francese. • T2 Teresa Raquin, capitoli VII e XVI – Il piacere e il delitto, pag. 73. • L'età postunitaria Il contesto storico e culturale Grazia Deledda e il Verismo "magico" • T5 Canne al vento, capitolo 1 – Il mondo fantastico del servo Efix, pag. 94. Giovanni Verga: la vita, le prime opere, l'adesione al Verismo, le novelle i romanzi, la produzione degli ultimi anni. 2.5 Temi e protagonisti delle opere veriste. Nedda – Ppt Classroom 3 Vita nei campi • T4 La lupa, pag. 146. Il ciclo dei Vinti 4. I Malavoglia • T5 Prefazione ai Malavoglia, p. 162. • T6 La famiglia Malavoglia, p. 167. • T8 La tempesta, pag. 176 • T9 L'addio di 'Ntoni, pag. 181. 5. Novelle rustiche • T 10 La roba, pag. 191. 6. Mastro don Gesualdo • T11 L'incontro con il canonico Lupi. • T12 La morte di Gesualdo. Analisi del testo e scheda di lettura di un romanzo a scelta tra: I Malavoglia o Mastro don Gesualdo di Giovanni Verga, oppure Canne al vento o Elias Portolu di Grazia Deledda.
------------------	--

	Simbolismo, estetismo e decadentismo: Il quadro filosofico. La poetica, i temi, i miti, il rapporto con le correnti artistiche e letterarie. Bohèmiens e dandy, il poeta veggente, i poeti maledetti. Charles Baudelaire ● Spleen – Ppt Classroom. ● T1 L'albatro. Arthur Rimbaud ● T4 Vocali, pag. 292. Gabriele D'Annunzio: La vita. La produzione letteraria giovanile; i romanzi; le opere in versi. Il piacere ● T1 La sacra Maria e la profana Elena, pag. 327 ● T2 La fine di un'illusione, pag. 331 Le vergini delle rocce: T4 il ritratto del superuomo, p. 344. 7. Il ciclo delle Laudi ● T9 La pioggia nel pineto pag. 379. ● T11 I pastori, pag. 393. Giovanni Pascoli: La vita; la visione del mondo; la poetica. Le opere: Myricae, I canti di Castelvecchio. 3. Il fanciullino I, IV e V – T1 La voce del bimbo interiore, pag. 428. Myricae: T3 Lavandare, T4 X Agosto, pag. 442. I Canti di Castelvecchio: La mia sera pag. 496. Le Avanguardie in Italia e in Europa nel primo Novecento. Franz Kafka T4 La metamorfosi – Svegliandosi una mattina, pag. 545. Il Futurismo Filippo Tommaso Marinetti T1 Manifesto di fondazione del Futurismo, pag. 580 T3 Zang, Tumb, Tumb – Battaglia sotto vetro-vento, pag. 587. Vladimir Majakovskij – T7 Alle insegne. Giuseppe Ungaretti. La vita, la poetica, il pensiero e le opere. 3. L'Allegria ● T8 Veglia, pag. 56. ● T9 Fratelli ● Soldati (Ppt Classroom). ● Natale (Ppt Classroom). Luigi Pirandello: la vita e le opere. L'umorismo: il contrasto tra forma e vita. La produzione artistico letteraria: novelle, romanzi, teatro.
--	--

	• T3 Il treno ha fischiato (Novelle per un anno) pag. 815 - Male di luna (Novelle per un anno) Ppt Classroom. 5.2 Il fu Mattia Pascal • T6 Perché Mattia Pascal si è deciso a scrivere, pag. 839. • T7 Uno strappo del cielo di carta del teatrino, pag. 843 5.4 Uno, nessuno e centomila • T12 Non conclude, pag. 866 6. 3 Sei personaggi in cerca d'autore • T14 L'ingresso dei personaggi sulla scena, pag.883. Programma svolto entro il 15 maggio. Italo Svevo: la vita, il pensiero e i romanzi. • T1 (Una vita Cap. VI) La grigia routine dell'impiegato Nitti. • T3 (Senilità Cap. II) l'educazione sentimentale di Angiolina. 6. La coscienza di Zeno • T6 La prefazione del dott. S., pag. 742 • T7 L'ultima sigaretta, pag. 744. • T11 24 Marzo 1916 (la malattia del mondo), pag. 762. La vita immaginata - Storia e Testi della Letteratura italiana. Vol. 3b – Dal Novecento a Oggi. Eugenio Montale: La vita, la poetica, il pensiero e le opere. 4. Ossi di seppia • T3 Meriggiare pallido e assorto. • T4 Spesso il male di vivere ho incontrato. • Satura, Xenia Il T16 Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale. Analisi del testo e scheda di lettura di un romanzo a scelta tra: Un anno sull'altipiano di Emilio Lussu, Il fu Mattia Pascal di Luigi Pirandello, Se questo è un uomo di Primo Levi, Il sentiero dei nidi di ragno di Italo Calvino e Ragazzi di vita di Pier Paolo Pasolini.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Per la corrispondenza voti-livelli si rimanda alla griglia condivisa ed adottata nel Consiglio di classe
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	La vita immaginata - Storia e Testi della Letteratura italiana. Vol. 3a - Il secondo Ottocento e il primo Novecento; Vol. 3b - Dal Novecento ad oggi + fotocopie; PC; LIM; strumenti audiovisivi; Ppt tematici predisposti dalla docente. .

STORIA	
COMPETENZE RAGGIUNTE	La maggior parte degli studenti, sebbene con differenti livelli disciplinari, ha acquisito e dimostrato di possedere le seguenti competenze: • Saper utilizzare gli strumenti concettuali per analizzare e comprendere le società complesse con riferimento all'interculturalità, ai servizi alla persona e alla protezione sociale. • Sviluppare la consapevolezza di essere inseriti e interagire in una realtà complessa che richiede la capacità di confrontarsi rispettosamente con la pluralità delle culture, delle identità, delle religioni e degli atteggiamenti • Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica. • Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche
CONOSCENZE	• Sviluppare e consolidare le conoscenze, abilità e competenze di storia generale, vale a dire le caratteristiche proprie del "pensare storicamente" (per es. periodizzare, cogliere nessi e relazioni, localizzare, riconoscere persistenze e mutamenti all'interno di un processo storico); • Comprendere il presente attraverso la scoperta delle nostre radici storiche; • Saper utilizzare gli strumenti concettuali per analizzare e comprendere le società complesse con riferimento all'interculturalità, ai servizi alla persona e alla protezione sociale; • Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica; • Stabilire collegamenti fra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; • Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale • Saper utilizzare il lessico specifico disciplinare.

<u>ABILITÀ:</u>	• Utilizzare gli strumenti del “fare storia” e della divulgazione storica (fonti di diverso tipo, carte tematiche, mappe, grafici, siti web). • Collocare in modo organico e sistematico l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle Costituzioni italiana ed europea e dalla Dichiarazione universale dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente • Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per la ricerca attiva del lavoro in ambito locale e globale • Identificare: categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica. • Impiegare gli strumenti della ricerca e della divulgazione storica (es.: vari tipi di fonti, carte geo-storiche e tematiche, mappe, statistiche e grafici, manuali, testi divulgativi, siti web).
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione frontale; lezione partecipata; contenuti multimediali.

PROGRAMMA SVOLTO	1. Il Risorgimento italiano e l'Italia di fine Ottocento. • Le Guerre di indipendenza; • La Destra storica e i problemi dell'Italia unita; • Dalla Sinistra storica alla crisi di fine secolo: nascita del movimento operaio e del Partito socialista italiano, la Chiesa di fronte alla questione sociale. 2. L'età degli imperi (1875-1914) • L'imperialismo di fine Ottocento: fattori ideologici e politici. • Il Congresso di Berlino del 1878: le intenzioni di Bismarck e la posizione dell'Italia. • Schieramenti e tensioni: l'Europa verso la Grande Guerra. 3. La Seconda Rivoluzione industriale e l'avvento della società di massa. • Sviluppo del proletariato: dalla società di élite alla società di massa. • La Belle Époque. 4. L'età giolittiana • L'Italia di inizio Novecento: questione sociale e questione meridionale. 5. La politica giolittiana, tra riformismo e non-intervento; la guerra in Libia. 6. La crisi politica del 1914. 7. La Grande Guerra a. Le premesse del conflitto: dibattito storiografico e ricerca delle responsabilità; • Attentato di Sarajevo e primo anno di guerra: dall'illusione della guerra lampo alla guerra di posizione; • Il dibattito politico italiano e l'entrata in guerra dell'Italia; • Il 1917 come anno di svolta; • L'armistizio; • I trattati di pace; • I Quattordici punti di Wilson; • Il trattato di Versailles e l'umiliazione della Germania; il mito della "vittoria mutilata" e l'impresa fiumana; • La Società delle Nazioni; 7. La Rivoluzione russa • La Russia di inizio Novecento: dalla guerra contro il Giappone alla nascita dei primi soviet; • Il 1917: la Rivoluzione di febbraio e la Rivoluzione di ottobre; • La guerra civile e il comunismo di guerra; • La Nep e la nascita dell'Urss; • Stalin e la dittatura comunista. 8. Il primo dopoguerra e l'avvento del fascismo in Italia. • L'Europa dopo la Grande Guerra: problemi economici, sociali e politici; • L'Italia del primo dopoguerra: i partiti di massa; • Il Fascismo: da movimento a partito; • La marcia su Roma e la secessione dell'Aventino, la svolta autoritaria e la fascistizzazione dello Stato; • Il ventennio fascista: politica economica, sociale ed estera di Mussolini; i Patti lateranensi e la guerra in Etiopia; 9. Gli Stati Uniti dal dopoguerra alla crisi del '29. • Gli Usa all'inizio del Novecento; • I «ruggenti anni Venti» e le contraddizioni nella società americana; • La crisi del '29 d. Roosevelt e il New Deal; 10. La Germania del primo dopoguerra. • La Repubblica di Weimar: instabilità politica, economica e sociale della nuova Germania; • La nascita del Partito Nazionalsocialista tedesco dei lavoratori; • Ascesa politica di Hitler;
------------------	--

	• La Germania nazista; 11. La Seconda guerra mondiale • Il prologo del conflitto: la guerra civile spagnola; • L'Europa alla vigilia del conflitto: cause e responsabilità; • La prima fase della guerra: 1939-1942; • La seconda fase della guerra: l'Italia tra il 1943 e il 1945; • L'Europa tra il 1943 e il 1945; • Il bilancio del conflitto; • Il genocidio degli ebrei. Programma svolto al 15 maggio. 12. Il secondo dopoguerra: l'ordine bipolare e i nuovi attori della storia. • La divisione del mondo in due blocchi: dal collaborazionismo alla "guerra fredda"; • Gli anni Sessanta: il muro di Berlino, la crisi di Cuba, la guerra in Vietnam. • L'Italia: dalla nascita della Repubblica alla costruzione di un'Europa unita • La nascita della Repubblica e l'entrata in vigore della Costituzione. • Gli anni Cinquanta: il miracolo economico e la costruzione di un'Europa unita.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Per la corrispondenza voti-livelli si rimanda alla griglia condivisa ed adottata nel Consiglio di classe
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	G. De Luna, Marco Meriggi, La rete del tempo, corso di storia, volumi 2 e 3 fotocopie; PC; LIM; strumenti audiovisivi; Ppt tematici predisposti dalla docente. .

LINGUA INGLESE	
COMPETENZE RAGGIUNTE:	❖ saper discutere di testi specialistici relativi al proprio ambito lavorativo (settore informatico); ❖ individuare gli elementi chiave di un testo tecnico nella produzione e nella ricezione scritta; ❖ saper paragonare elementi tecnici e discutere di essi analizzando vantaggi e svantaggi.
CONOSCENZE:	❖ la struttura del computer; ❖ il linguaggio di programmazione; ❖ i principali software in uso; ❖ i sistemi e le reti; ❖ internet e i motori di ricerca; ❖ la sicurezza in campo informatico.

ABILITÀ:	Ascolto: (ricezione orale): riconoscere e individuare le informazioni principali all'interno di testi orali di tipo tecnico e non tecnico. Parlato: (produzione orale): esporre gli aspetti fondamentali relativamente a testi specialistici e saper trarre le proprie opinioni in merito. Parlato: (interazione orale): rispondere a domande relative alle proprie abilità tecniche, alle proprie passioni e ai propri programmi per il futuro; saper porre all'interlocutore lo stesso tipo di domande. Lettura: (ricezione scritta): riconoscere e individuare le informazioni principali all'interno di testi scritti di tipo tecnico e non tecnico; essere in grado di utilizzare le stesse informazioni per rispondere a questionari di vario tipo (vero/falso; scelta multipla o risposte aperte). Scrittura: produrre brevi saggi su argomenti tecnici; effettuare delle ricerche su temi specialistici e produrre dei semplici report.
COMPETENZE RAGGIUNTE:	❖ saper discutere di testi specialistici relativi al proprio ambito lavorativo (settore informatico); ❖ individuare gli elementi chiave di un testo tecnico nella produzione e nella ricezione scritta; ❖ saper paragonare elementi tecnici e discutere di essi analizzando vantaggi e svantaggi.
CONOSCENZE:	❖ la struttura del computer; ❖ il linguaggio di programmazione; ❖ i principali software in uso; ❖ i sistemi e le reti; ❖ internet e i motori di ricerca; ❖ la sicurezza in campo informatico.
ABILITÀ:	Ascolto: (ricezione orale): riconoscere e individuare le informazioni principali all'interno di testi orali di tipo tecnico e non tecnico. Parlato: (produzione orale): esporre gli aspetti fondamentali relativamente a testi specialistici e saper trarre le proprie opinioni in merito. Parlato: (interazione orale): rispondere a domande relative alle proprie abilità tecniche, alle proprie passioni e ai propri programmi per il futuro; saper porre all'interlocutore lo stesso tipo di domande. Lettura: (ricezione scritta): riconoscere e individuare le informazioni principali all'interno di testi scritti di tipo tecnico e non tecnico; essere in grado di utilizzare le stesse informazioni per rispondere a questionari di vario tipo (vero/falso; scelta multipla o risposte aperte). Scrittura: produrre brevi saggi su argomenti tecnici; effettuare delle ricerche su temi specialistici e produrre dei semplici report.
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE:	❖ Lezione dialogata; ❖ Approccio comunicativo; ❖ Apprendimento collaborativo.

MATEMATICA	
COMPETENZE RAGGIUNTE:	Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi. Utilizzare le tecniche dell'analisi rappresentandole anche sotto forma grafica. Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura..
CONOSCENZE:	Le funzioni esponenziali e logaritmiche, equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche. Le funzioni goniometriche, semplici equazioni e disequazioni goniometriche. Derivate di una data funzione e il loro studio. Studio completo e grafico di una data funzione. L'integrale indefinito e definito. Calcolo di aree e volumi. Equazioni Differenziali.
ABILITÀ:	Riconoscere, analizzare, risolvere e utilizzare le tecniche adeguate nella risoluzione di problemi di modellizzazione.
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE:	Lezioni frontali, lezioni partecipate, lavori di gruppo, esercitazioni, simulazioni di casi.
PROGRAMMA SVOLTO	❖ Potenziamento di regole algebriche per la gestione delle funzioni e il loro studio: equazioni e disequazioni di secondo grado e disequazioni fratte. ❖ Le funzioni esponenziali e logaritmiche, equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche. ❖ La circonferenza goniometrica e gli angoli (in gradi e radianti). Le funzioni goniometriche e le Relazioni Fondamentali. Equazioni e disequazioni goniometriche elementari di 1° e 2° grado (con ausilio di una variabile di sostituzione). ❖ Derivate di una data funzione e il loro studio. ❖ Studio ai bordi del Dominio di una data funzione. ❖ Studio completo e grafico di una data funzione. ❖ L'integrale indefinito: significato geometrico e proprietà. ❖ Integrali immediati e riconducibili a immediati. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Integrali ciclici. ❖ L'integrale definito. Il teorema fondamentale del calcolo integrale. Teorema della media. ❖ Calcolo di aree e volumi mediante integrali. ❖ Equazioni differenziali del primo ordine. Equazioni lineari e a variabili separabili. Problema di Cauchy.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la corrispondenza voti-livelli si rimanda alla griglia condivisa e adottata dal Consiglio di classe
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libri di testo adottati: I colori della matematica Volumi 4-5 Edizione Verde - Leonardo Sasso - Petrini/DeA Editore Strumenti adottati: Libro di testo adottato, schemi e mappe concettuali, LIM

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

**COMPETENZE
RAGGIUNTE alla fine
dell'anno per la disciplina:**

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti in modo parziale. La maggior parte degli studenti sebbene con livelli differenti ha raggiunto le seguenti competenze specifiche:

- Essere in grado di valutare le criticità del proprio corpo nei diversi ambienti e saper agire con cognizione e prudenza.
- Analizzare i dati relativi alle capacità condizionali e coordinative e modificarli in autonomia.
- Essere in grado di utilizzare tutte le conoscenze acquisite in ambito espressivo.
- Comprendere le peculiarità dello sport per i diversamente abili.
- Applicare strategie e metodi più idonei alle proprie caratteristiche psicofisiche e modificare l'azione in base ai feedback ricevuti.
- Organizzare attività sportive in collaborazione con compagni e amici.
- Promuovere l'inclusività nello sport.

**CONOSCENZE o
CONTENUTI TRATTATI:
(anche attraverso UDA o
moduli)**

Corpo umano e attività motoria:

- la percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.
- Svolgimento di tutti i test motori d'ingresso:

Salto in lungo da fermo.

Lancio della palla medica.

Equilibrio.

Velocità.

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativa-espressiva:

- padroneggiare la comunicazione verbale e non verbale in ambienti sportivi con il linguaggio tecnico (es. conduzione riscaldamento)

Capacità motorie:

- la percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.
- Approfondimento sulle capacità condizionali: forza, velocità e resistenza.

➤

Sport e regole:

- lo sport le regole e il fair play.
- Sport individuali e di squadra:

Pallavolo e sitting volley,

Basket,

Beach tennis,

Atletica,

Calcio.

<u>ABILITÀ:</u>	Analizzare l'apprendimento in base alle proprie caratteristiche. Scegliere strategie e metodi più idonei alle proprie caratteristiche psico-fisiologiche. Analizzare i cambiamenti fisici del corpo in condizioni normali. Sperimentare nuove e originali specialità sportive nel tempo libero. Confrontare nuovi sport, individuando la propria attitudine sportiva. Collaborare in un'attività di gruppo. Sperimentare un metodo personale che comprenda il movimento e la sana alimentazione da applicare nella vita. Consolidare l'accettazione dell'altro e della sua unicità.
<u>METODOLOGIE:</u>	Come metodologie sono state utilizzate: lezioni frontali, lezioni partecipate, lavori di gruppo, discussioni guidate, ricerche individuali e/o di gruppo.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Per la corrispondenza voti-livelli si rimanda alla griglia condivisa ed adottata nel Consiglio di classe
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	Per la corrispondenza voti-livelli si rimanda alla griglia condivisa ed adottata nel Consiglio di classe
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	I testi utilizzati sono stati presi dal libro di testo "Attivi! Sport e sane abitudini" e sono stati trasmessi, quando necessario, tramite classroom.

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

La verifica degli apprendimenti si è adempiuta secondo quanto indicato dal PTOF, a cui si rimanda. Nonostante le difficoltà legate alle numerose attività proposte dalla scuola per l'arricchimento dell'offerta formativa, gli alunni hanno, svolto un congruo numero di verifiche sia scritte sia orali mediante esercitazioni, interrogazioni, conversazioni, discussioni, prove scritte grafiche e pratiche, questionari, test, prove strutturate. Sono state ugualmente sperimentare tutte le diverse tipologie di prove previste dall'Esame di Stato. La somministrazione delle verifiche ha tenuto conto della modalità in cui si svolgevano le lezioni che fortunatamente per l'intero anno scolastico si sono svolte in presenza. Si è avuta cura di effettuare le verifiche relativamente a singole e brevi unità didattiche. I docenti dopo aver rilevato la situazione iniziale (valutazione d'ingresso), hanno apportato le correzioni e gli aggiustamenti al processo educativo (valutazione formativa) e accertato la qualità e la quantità delle capacità, abilità e conoscenze acquisite (valutazione sommativa).

Il Collegio dei docenti ha deliberato che al termine del primo quadrimestre la valutazione per ogni disciplina venisse espressa in pagella mediante un unico voto, come già avviene in sede di scrutinio finale. La valutazione ha tenuto conto, oltre che delle verifiche, anche della partecipazione dell'alunno al dialogo didattico ed educativo, della frequenza, del lavoro personale e dei progressi compiuti in itinere. È stata espressa in decimi e/o giudizi e comunicata all'alunno contestualmente alla verifica, e alla famiglia con il registro elettronico che viene aggiornato quotidianamente e durante i colloqui. La valutazione finale è di competenza del Consiglio di Classe.

Per garantire uniformità di giudizio, si è fatto riferimento ai seguenti parametri numerici stabiliti

dal Collegio dei Docenti, validi per tutte le discipline:

8.2 Criteri adottati dalla scuola per l'attribuzione crediti

I crediti sono assegnati in base alla media dei voti, come previsto dalla tabella di cui allegato A del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. (O.M. 67 del 31/03/2025).

8.2a Crediti studentesse e studenti (non pubblicabili i dati identificativi)

N.	COGNOME E NOME	III	IV	TOTALE
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				

8.3 Griglie di valutazione prove scritte^(eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)

8.3a Griglia di valutazione prima prova scritta - Italiano

Tipologia A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo:	
	☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali	10

	☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	9
	☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	8
	☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	7
	☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente	6
	☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	☐ poco strutturato	3
	☐ disorganico	2
	☐ non strutturato	1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo:	
	☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	10
	☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	9
	☐ ben coeso e coerente	8
	☐ nel complesso coeso e coerente	7
	☐ sostanzialmente coeso e coerente	6
	☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi	5
	☐ poco coeso e/o poco coerente	4
	☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati	3
	☐ non coeso e incoerente	2
	☐ del tutto incoerente	1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico:	
	☐ specifico, articolato e vario	10
	☐ specifico, ricco e appropriato	9
	☐ corretto e appropriato	8
	☐ corretto e abbastanza appropriato	7
	☐ sostanzialmente corretto	6

	☐ impreciso o generico	5
	☐ impreciso e limitato	4
	☐ impreciso e scorretto	3
	☐ gravemente scorretto	2
	☐ del tutto scorretto	1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo:	
	☐ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura	10
	☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura	9
	☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura	8
	☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura	7
	☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura	6
	☐ talvolta impreciso e/o scorretto	5
	☐ impreciso e scorretto	4
	☐ molto scorretto	3
	☐ gravemente scorretto	2
	☐ del tutto scorretto	1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere:	
	☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	10
	☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	9
	☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	8
	☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	7

	☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	6
	☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	5
	☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento	4
	☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	3
	☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento	2
	☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali:	
	☐ approfonditi, critici e originali	10
	☐ approfonditi e critici	9
	☐ validi e pertinenti	8
	☐ validi e abbastanza pertinenti	7
	☐ corretti anche se generici	6
	☐ limitati o poco convincenti	5
	☐ limitati e poco convincenti	4
	☐ estremamente limitati o superficiali	3
	☐ estremamente limitati e superficiali	2
	☐ inconsistenti	1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	☐ Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto	10
	☐ Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto	9
	☐ Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto	8
	☐ Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto	7
	☐ Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto	6
	☐ Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna	5

	☐ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato	4
	☐ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato	3
	☐ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato	2
	☐ Non rispetta la consegna	1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo:	
	☐ corretto, completo ed approfondito	10
	☐ corretto, completo e abbastanza approfondito	9
	☐ corretto e completo	8
	☐ corretto e abbastanza completo	7
	☐ complessivamente corretto	6
	☐ incompleto o impreciso	5
	☐ incompleto e impreciso	4
	☐ frammentario e scorretto	3
	☐ molto frammentario e scorretto	2
	☐ del tutto errato	1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	☐ Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale	10
	☐ Sa analizzare il testo in modo articolato e completo	9
	☐ Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto	8
	☐ Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato	7
	☐ Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto	6
	☐ L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa	5
	☐ L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa	4
	☐ L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta	3
	☐ L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta	2

	☐ L'analisi del testo è errata o assente	1
Interpretazione corretta e articolata del testo	☐ Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale	10
	☐ Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio	9
	☐ Interpreta il testo in modo critico e approfondito	8
	☐ Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito	7
	☐ Interpreta il testo in modo complessivamente corretto	6
	☐ Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso	5
	☐ Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso	4
	☐ Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato	3
	☐ Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato	2
	☐ Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	1
PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)		___/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		___/ 20

Tipologia B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo:	
	☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali	10
	☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	9
	☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	8
	☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	7
	☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente	6
	☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	☐ poco strutturato	3

	☐ disorganico	2
	☐ non strutturato	1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo:	
	☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	10
	☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	9
	☐ ben coeso e coerente	8
	☐ nel complesso coeso e coerente	7
	☐ sostanzialmente coeso e coerente	6
	☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi	5
	☐ poco coeso e/o poco coerente	4
	☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati	3
	☐ non coeso e incoerente	2
	☐ del tutto incoerente	1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico:	
	☐ specifico, articolato e vario	10
	☐ specifico, ricco e appropriato	9
	☐ corretto e appropriato	8
	☐ corretto e abbastanza appropriato	7
	☐ sostanzialmente corretto	6
	☐ impreciso o generico	5
	☐ impreciso e limitato	4
	☐ impreciso e scorretto	3
	☐ gravemente scorretto	2
	☐ del tutto scorretto	1

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo:	
	☐ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura	10
	☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura	9
	☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura	8
	☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura	7
	☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura	6
	☐ talvolta impreciso e/o scorretto	5
	☐ impreciso e scorretto	4
	☐ molto scorretto	3
	☐ gravemente scorretto	2
	☐ del tutto scorretto	1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere:	
	☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	10
	☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	9
	☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	8
	☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	7
	☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	6
	☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	5
	☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento	4
	☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	3
	☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento	2

	☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali:	
	☐ approfonditi, critici e originali	10
	☐ approfonditi e critici	9
	☐ validi e pertinenti	8
	☐ validi e abbastanza pertinenti	7
	☐ corretti anche se generici	6
	☐ limitati o poco convincenti	5
	☐ limitati e poco convincenti	4
	☐ estremamente limitati o superficiali	3
	☐ estremamente limitati e superficiali	2
	☐ inconsistenti	1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	☐ Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	20
	☐ Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	18
	☐ Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	16
	☐ Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	14
	☐ Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	12
	☐ Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	10
	☐ Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	8
	☐ Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	6

	☐ Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	4
	☐ Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	☐ Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi	10
	☐ Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi	9
	☐ Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi	8
	☐ Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi	7
	☐ Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi	6
	☐ Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi	5
	☐ Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi	4
	☐ Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi	3
	☐ Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi	2
	☐ Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	☐ Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	10
	☐ Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	9
	☐ Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi	8
	☐ Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti	7
	☐ Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti	6
	☐ Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali	5

	☐ Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi	4
	☐ Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati	3
	☐ Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati	2
	☐ L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	1
PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)		___/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		___/ 20

Tipologia C

Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo	
	☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali	10
	☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	9
	☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	8
	☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	7
	☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente	6
	☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	☐ poco strutturato	3
	☐ disorganico	2
	☐ non strutturato	1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo:	
	☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	10
	☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	9

	☐ ben coeso e coerente	8
	☐ nel complesso coeso e coerente	7
	☐ sostanzialmente coeso e coerente	6
	☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi	5
	☐ poco coeso e/o poco coerente	4
	☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati	3
	☐ non coeso e incoerente	2
	☐ del tutto incoerente	1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico:	
	☐ specifico, articolato e vario	10
	☐ specifico, ricco e appropriato	9
	☐ corretto e appropriato	8
	☐ corretto e abbastanza appropriato	7
	☐ sostanzialmente corretto	6
	☐ impreciso o generico	5
	☐ impreciso e limitato	4
	☐ impreciso e scorretto	3
	☐ gravemente scorretto	2
	☐ del tutto scorretto	1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo:	
	☐ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura	10
	☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura	9
	☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura	8

	☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura	7
	☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura	6
	☐ talvolta impreciso e/o scorretto	5
	☐ impreciso e scorretto	4
	☐ molto scorretto	3
	☐ gravemente scorretto	2
	☐ del tutto scorretto	1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere:	
	☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	10
	☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	9
	☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	8
	☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	7
	☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	6
	☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	5
	☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	4
	☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	3 - 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali:	
	☐ approfonditi, critici e originali	10
	☐ approfonditi e critici	9
	☐ validi e pertinenti	8
	☐ validi e abbastanza pertinenti	7

	☐ corretti anche se generici	6
	☐ limitati o poco convincenti	5
	☐ limitati e poco convincenti	4
	☐ estremamente limitati o superficiali	3
	☐ estremamente limitati e superficiali	2
	☐ inconsistenti	1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	☐ Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti, efficaci e originali	10
	☐ Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti ed efficaci	9
	☐ Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti	8
	☐ Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi complessivamente coerenti	7
	☐ Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi adeguati	6
	☐ Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi abbastanza adeguati	5
	☐ Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inappropriati	4
	☐ Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inadeguati	3
	☐ Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi scorretti	2
	☐ Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi completamente errati o assenti	1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	☐ Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale	10
	☐ Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico	9
	☐ Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato	8

	☐ Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato	7
	☐ Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato	6
	☐ Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato	5
	☐ Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato	4
	☐ Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico	3
	☐ Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	2 -1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	☐ Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	20
	☐ Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	18
	☐ Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	16
	☐ Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	14
	☐ Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati	12
	☐ Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	10
	☐ Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8
	☐ Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali	6
	☐ Non inserisce riferimenti culturali	4 - 2
PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)		___/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		___/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

8.3b Griglia di valutazione seconda prova scritta - Sistemi e Reti

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	I	Efficaci e puntuali	4	
	II	Nel complesso efficaci e puntuali	3	
	III	Parzialmente efficaci e poco puntuali	2	
	IV	Confuse o assenti	1	

Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	I	Complete	6	
	II	Adeguate	5 - 4	
	III	Parziali	3	
	IV	Scarse	2	
	V	Assenti	1	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	I	Completa e coerente	6	
	II	Nel complesso completa e coerente	5 - 4	
	III	Parzialmente completa e coerente	3	
	IV	Scarsamente completa e coerente	2	
	V	Del tutto incompleta e incoerente	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	I	Soddisfacente	4	
	II	Adegua (con imprecisioni e alcuni errori non gravi)	3	
	III	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi)	2	
	IV	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi)	1	
TOTALE				/20

8.4 Griglie di valutazione colloquio (esempi prodotti dal consiglio di classe)

8.4 Griglie di valutazione colloquio (esempi prodotti dal consiglio di classe)

Si rinvia all'Orinanza Ministeriale n.54 del 26 marzo 2026, Allegato A - Griglia di valutazione della prova orale (<https://www.mim.gov.it/-/ordinanza-ministeriale-n-54-del-26-marzo-2026>).

8.5 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti)

Tipologia prova	Italiano	Sistemi e Reti	Date
Simulazione prova scritta	X		23/04/2026
Simulazione prova scritta		X	05/05/2026

Durante la simulazione della seconda prova scritta dell'esame di Stato è stato consentito l'uso del dizionario tecnico Cremonese. In entrambe le prove di simulazione ad alcuni studenti è stato concesso l'utilizzo del PC come strumento compensativo.

Il documento del Consiglio di Classe VH è stato approvato nella seduta del 11 maggio 2026

Il Consiglio di classe

COGNOME NOME	DISCIPLINA/E	FIRMA
ARDU Anna	Italiano e storia	
CHESSA Francesco	Inglese	
GUSI Maria Pia G. G.	Matematica	
CONCU Andrea	GPOI	
FRANZINU Giorgia	Supporto didattico	
MANCA Antonio	Informatica	
MURGIA Gian Franco	Lab. Sistemi e Reti e TPSIT	
PIA Massimiliano	Lab. Informatica e GPOI	
SCHIRRA Paolo	Sistemi e reti TPSIT	
SIDDI Maura	Scienze motorie	
PALA Stefano	Religione	

Il Coordinatore del C. di C.

Il Dirigente Scolastico